

Santa Pasqua 2020

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo. Anche se non vi conosco tutti personalmente – e spero che avvenga presto – desidero farmi vicino con un augurio, insieme a don Marcello e don Marco, all’inizio della Settimana Santa, Autentica, e all’ormai prossima S. Pasqua.

Il nostro Arcivescovo Mario ci ha consegnato questo invito: *“irradiate la gioia perché il mondo sta morendo di tristezza! Cantate lieti canzoni! Contrastare con il contagio della gioia il contagio del virus e di ogni male.”*

A sua volta Papa Francesco ci dice: *“«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». L’inizio della fede è saperci bisognosi di salvezza. Non siamo autosufficienti, da soli; da soli affondiamo: abbiamo bisogno del Signore come gli antichi naviganti delle stelle. Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre paure, perché Lui le vinca. Come i discepoli sperimenteremo che, con Lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai.”*

Un verso del poeta Pablo Neruda recita così: *Voglio fare con te ciò che la primavera fa con i ciliegi.* È un verso che parla d’amore, che parla degli innamorati, ma mi sembra un verso davvero pasquale, perché è proprio questo che la Pasqua vuol fare con noi ... È il miracolo dell’amore che tutto fa rinascere, che tutto fa guardare con occhi nuovi.

Sogno che la Pasqua sia per me e per voi questo miracolo, questa speranza, questo regalo inaudito. Faccio mie le parole di papa Francesco per augurarvi Buona Pasqua:

*Quando il cielo è tutto nuvoloso,
è una benedizione chi sa parlare del sole.
Ecco, il vero cristiano è così: non lamentoso e arrabbiato,
ma convinto, per la forza della risurrezione,
che nessun male è infinito, nessuna notte è senza termine,
nessun uomo è definitivamente sbagliato,
nessun odio è invincibile dall’amore.*

Don Maurizio